

**DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE
ASUR
N. DEL**

Oggetto: DGRM 1564/2017 - Attivazione di n. 2 strutture dedicate a persone con disturbi dello spettro autistico - Determinazioni.

**IL DIRETTORE GENERALE
ASUR
.....**

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina quale parte integrante e sostanziale del presente atto, da cui si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo, ciascuno per quanto di rispettiva competenza;

- D E T E R M I N A -

- 1) di costituire il Gruppo Tecnico di progettazione per la definizione delle caratteristiche sanitarie e assistenziali inerenti all'attivazione di n. 2 strutture dedicate a persone con disturbi dello spettro autistico di cui alla DGRM 1564/2017;
- 2) di dare atto che l'obiettivo esecutivo del Gruppo Tecnico di progettazione, di cui al punto 1 del presente atto, è individuato nella definizione delle caratteristiche strutturali, assistenziali e operative delle strutture nonché della loro collocazione, come specificato nel documento istruttorio;
- 3) di stabilire che la proposta progettuale prodotta al termine dei lavori dal Gruppo Tecnico di progettazione sia formalmente trasmessa al Servizio Salute e Servizio Politiche Sociali e Sport della Regione Marche al fine di acquisire i necessari pareri in ordine:
 - alla rispondenza ai requisiti di autorizzazione e accreditamento di cui alla L.r.21/2016;
 - alla compatibilità della localizzazione prevista con le previsioni contenute nell'atto di fabbisogno regionale di cui alla DGRM n. 1105 del 25/9/2017;
- 4) di stabilire che a seguito dell'acquisizione dei pareri positivi espressi dal Servizio Salute e Servizio Politiche Sociali e Sport della Regione Marche, di cui alla L.r.21/2016 e DGRM n. 1415/2017, si procederà all'avvio delle procedure per la realizzazione delle strutture previste secondo le modalità di cui alla DGRM n. 1564 del 18/12/2017;
- 5) di individuare, ai fini della costituzione del Gruppo Tecnico di progettazione, di cui al punto 1 del presente atto, i professionisti di seguito elencati:

- Vinicio Alessandrini (Coordinatore)	Responsabile U.O.S.D. UMEA e del Centro regionale Autismo per l'Età Adulta - Area Vasta n. 5
- Giovanni Guidi	Direttore di Distretto Sanitario - Area Vasta n.1

- Giovanni Picchietti Direttore U.O.C. Cure Tutelari - Area Vasta n. 2
Coordinatore Area Cure Tutelari – Direzione Integrazione Socio-Sanitaria
 - Maurizio Pincherle Direttore U.O.C. Neuropsichiatria Infantile - Area Vasta n. 3
 - Emanuela Fraticelli Dirigente Medico Neuropsichiatra - Area Vasta n. 4
 - Vincenzo Luciani Direttore U.O.C. Cure Tutelari - Area Vasta n. 5
 - Angelo Marco Barioglio Dirigente Medico Psichiatra - Area Vasta n. 5
 - Doriana della Valle Ufficio di Staff della Direzione Socio-sanitaria dell'ASUR
 - Antonio De Santis Ufficio di Staff della Direzione Socio-sanitaria dell'ASUR;
- 6) di stabilire che il coordinatore del Gruppo Tecnico di progettazione dovrà produrre un cronoprogramma delle attività con i tempi di conclusione dei lavori del Gruppo;
- 7) che la partecipazione al Gruppo Tecnico di progettazione non comporta oneri di spesa a carico del Bilancio dell'ASUR;
- 8) di trasmettere il presente atto:
- al Dirigente del Servizio Politiche Sociali e Sport della Regione Marche;
 - al Dirigente del Servizio Salute della Regione Marche;
 - ai Direttori delle Aree Vaste;
 - ai Componenti del Gruppo Tecnico;
- 9) di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo regionale, ed è efficace dal giorno di pubblicazione nell'Albo Pretorio Informatico Aziendale, ai sensi dell'art 28 della L.R. 26/96, come sostituito dall'art. 1 della L.R. 36/2013;
- 10) di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
- Ancona, sede legale ASUR

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(Dott. Pierluigi Gigliucci)

IL DIRETTORE SANITARIO

(Dr.ssa Nadia Storti)

**IL DIRETTORE RESPONSABILE DEI SERVIZI
DI INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**

(Dr. Giovanni Feliziani)

IL DIRETTORE GENERALE

(Dr. Alessandro Marino)

AREA CONTABILITA' BILANCIO E FINANZA E AREA CONTROLLO DI GESTIONE:

Visto quanto dichiarato dal Responsabile del Procedimento si attesta che la partecipazione al Gruppo Tecnico di progettazione non comporta oneri aggiuntivi di spesa a carico del Bilancio dell'ASUR.

Il Direttore dell'Area del Controllo di Gestione

(Dott.ssa Sonia Piercamilli)

**Il Direttore dell'Area
Contabilità Bilancio e Finanza**

(Dott. Luigi Stortini)

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

AREA SANITARIA E SOCIO-SANITARIA

□ **Normativa di riferimento:**

- DGRM n. 23 del 21.01.2013 *"Comunità Socio Educative Riabilitative residenziali per disabili gravi - CO.S.E.R. - Criteri per l'individuazione delle CO.S.E.R. nella Regione Marche e per la determinazione del cofinanziamento regionale. Revoca della DGR 665/2008 e della DGR 449/2010"*.
- DDPF n. 8/SPO del 25.02.2013 *"DGR n. 23/2013 - Comunità Socio Educative Riabilitative residenziali per disabili gravi (Co.S.E.R.). Individuazione strutture ammesse a cofinanziamento regionale - Modalità e termini per la rendicontazione"*.
- L.R. n. 25 del 09.10.2014 *"Disposizioni in materia di disturbi dello spettro autistico"*.
- LEGGE 18 agosto 2015, n. 134 *"Disposizioni in materia di diagnosi, cura e abilitazione delle persone con disturbi dello spettro autistico e di assistenza alle famiglie"*.
- L.R. n. 21 del 30.09.2016 *"Autorizzazioni e accreditamento istituzionale delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati e disciplina degli accordi contrattuali delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati"*.
- DGRM n. 1415 del 27.11.2017 *"Attivazione di una sperimentazione di assistenza in struttura residenziale e semiresidenziale per soggetti affetti da disturbi dello spettro autistico nella regione Marche"*.
- DGRM n. 1564 del 18/12/2017 *"L.R. 25/2014 art. 7 – Avvio della procedura per l'attivazione di strutture dedicate a persone con disturbi dello spettro autistico"*.
- DDSPPS n. 220 del 29/12/2017 *"DGR 1564/2017 – L.R. 25/2014 art. 7 – Avvio della procedura per l'attivazione di strutture dedicate a persone con disturbi dello spettro autistico – Impegno e liquidazione delle risorse pari ad € 800.000 a favore di ASUR Marche"*.
- **REGOLAMENTO REGIONALE 01 febbraio 2018, n. 1 - Definizione delle tipologie delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati ai sensi dell'articolo 7, comma 3, della legge regionale 30 settembre 2016, n. 21 "Autorizzazioni e accreditamento istituzionale delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati e disciplina degli accordi contrattuali delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati"**.

□ **Motivazione:**

Con la L.R. 9 ottobre 2014, n. 25 *"Disposizioni in materia di disturbi dello spettro autistico"* la Regione Marche si è dotata, prima regione in Italia, di una specifica normativa in materia, al fine di promuovere la piena integrazione delle persone affette da tale patologia. Tra i vari interventi previsti dalla citata legge, si annoverano strutture specificatamente dedicate a persone con disturbi dello spettro autistico. Per la loro realizzazione la Regione, con DGRM 1564 del 18/12/2017 e successivo DDSPPS n. 220 del 29/12/2017 di impegno e liquidazione, ha trasferito a favore dell'ASUR risorse pari a € 800.000,00 quale strumento in conto capitale per l'attivazione di n. 2 strutture, di cui all'art. 7 della L.R. 25/2014.

Con la DGRM n. 1564/2017, la Regione Marche stabilisce che l'ASUR Marche provveda all'attivazione delle 2 strutture secondo i bisogni espressi dai territori e tenendo conto dei livelli di intensità ed alta complessità dell'assistenza che questi bisogni comportano; stabilisce inoltre che tali strutture devono essere attivate nel rispetto della L.R. 21/2016 e conseguenti Regolamenti attuativi applicabili e, inoltre:

- a) garantire il sostegno alle famiglie attraverso lo svolgimento di attività psico-educative, di socializzazione ed integrazione con il territorio, oltre che attività ricreative e sportive;
- b) prevedere una dotazione organica, idonea a garantire i livelli di assistenza, composta da figure professionali qualificate e con comprovata formazione nell'ambito dei disturbi dello spettro autistico;

- c) avvalersi della collaborazione con le UMEE e UMEA per la definizione e monitoraggio dei bisogni di assistenza;
- d) avvalersi della consulenza e supervisione del Centro regionale autismo per l'età evolutiva e del Centro regionale autismo per l'età adulta, in rapporto all'età della persona ospite dei centri medesimi;

la DGR 1564/2017 dispone altresì che,

- e) al fine di assicurare un servizio omogeneo su tutto il territorio regionale le due strutture devono essere collocate una al nord (Area Vasta 1 o Area Vasta 2) e l'altra al sud (Area Vasta 3 o Area vasta 4 o Area Vasta 5) della Regione;
- f) in considerazione della necessità di reperire ulteriori provviste finanziarie, l'ASUR Marche è tenuta a verificare prioritariamente l'attivazione della procedura di concessione di cui all'art. 3 comma 1, lett. uu) del D.Lgs. 50/2016, finalizzata alla costruzione/ristrutturazione e contestuale gestione delle singole strutture;
- g) nel percorso di attivazione delle n. 2 strutture di cui alla presente deliberazione, l'ASUR Marche dovrà verificare la sostenibilità economico-sociale di cui al punto 4. della DGRM n. 1415/2017;
- h) al fine di assicurare un servizio omogeneo su tutto il territorio regionale le due strutture oggetto della citata DGR 1415/17, devono essere collocate una al nord (Area Vasta 1 o Area Vasta 2) e l'altra al sud (Area Vasta 3 o Area Vasta 4 o Area Vasta 5) della Regione.

Per quanto attiene alla definizione formale della tipologia delle strutture la Regione ha avviato il relativo iter con il Regolamento Regionale 1/2018 nel quale sono previste sia le Comunità residenziali e di sollievo (CR-AUT) sia le Comunità semi residenziali (CSR-AUT) per persone con disturbi dello spettro autistico, entrambe con livello assistenziale "estensivo" (Regolamento regionale 1/2018).

Infine, con DGR 1415/2017 è stata avviata una sperimentazione di assistenza in struttura residenziale e semi residenziale per soggetti affetti da disturbi dello spettro autistico, per una durata massima di 12 mesi e incarica l'ASUR Marche di individuare una struttura adeguata allo scopo. Nelle more della definizione dei manuali di autorizzazione ed accreditamento la Regione con la DGR 1415/2017 ha stabilito l'utilizzo dei requisiti delle strutture per psichiatrici minori di cui al manuale di autorizzazione e accreditamento ex L.R. 20/2000 e, per gli standard assistenziali e le relative tariffe, quelli definiti nell'allegato B della DGR 118/2016, per la media intensità terapeutico-riabilitativa.

Ciò premesso:

- considerato che con la DGR n. 1415 del 27.11.2017 e la DGR n. 1564 del 18/12/2017 la Regione Marche ha implementato la rete regionale di servizi a favore delle persone con disturbo dello spettro autistico di cui alla L.R. 25/2014;
- considerato che con Regolamento Regionale 1/2018 sono state previste sia le Comunità residenziali e di sollievo (CR-AUT) sia le Comunità semi residenziali (CSR-AUT) destinate a persone con disturbi dello spettro autistico, entrambe con livello assistenziale "estensivo" (Regolamento regionale 1/2018);
- considerato che il manuale di autorizzazione e accreditamento (requisiti strutturali e organizzativi) delle suddette tipologie di struttura verrà predisposto solo a seguito della sperimentazione di cui DGR n. 1415 del 27.11.2017,

si rende necessario istituire un Gruppo Tecnico di progettazione che veda coinvolte le professionalità presenti nell'ASUR Marche che, avvalendosi del "Centro Regionale Autismo per l'Età Evolutiva" e del "Centro Regionale Autismo per l'Età Adulta" di cui alla DGR n. 993 del 4/9/2017, si configuri quale strumento tecnico per il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- a) comporre un impianto progettuale generale complessivo dei servizi diretti al trattamento delle persone con disturbi dello spettro autistico, differenziati per minori e adulti, attraverso un percorso che, partendo da approfondimenti degli studi in materia, definisca:
1. il quadro generale dell'offerta dei servizi
 - di tipo riabilitativo domiciliare;
 - di tipo residenziale (sanitario e sociosanitario) e semi residenziale (sanitario e socio-sanitario);
 - di accoglienza in regime di sollievo;

- la gestione delle emergenze, anche attraverso Protocolli per l'accoglienza in ospedale;
- il livello di gravità –sanitario riabilitativo- e –socio-sanitario di abilitazione sociale;

2. le caratteristiche strutturali e organizzative delle strutture

- tipologie e utenza;
- standard assistenziali (processi di assistenza migliori possibili dei vari segmenti dei servizi, in collaborazione e in coerenza con la sperimentazione già avviata di cui alla citata determina del Direttore Generale dell'ASUR n. 1787 del 21/12/2017;
- standard organizzativi degli spazi e loro utilizzo (spazi di attività, di riabilitazione, di socializzazione, ambulatoriali, ecc.) ;
- modularità delle attività in rapporto funzionale "residenziale/semi residenziale" ;

3. l'allocazione delle strutture sulla base di

- analisi di eventuali specifiche progettualità presenti nelle Aree Vaste, e analisi dei processi in corso
- analisi dei dati epidemiologici (utenza potenziale - utenti seguiti dai servizi) ;
- delle reti di supporto, formali e informali, che possano configurare un contesto territoriale favorevole, anche ai fini dell'allocazione delle strutture, nonché definirne le modalità collaborative in un'ottica di complementarità;
- mappatura delle esperienze esistenti, pubbliche e private, nonché delle reti informali;

b) redigere una proposta progettuale da trasmettere al Servizio Salute e Servizio Politiche Sociali e Sport della Regione Marche al fine di acquisire i necessari pareri in ordine:

- alla rispondenza ai requisiti di autorizzazione e accreditamento di cui alla L.r.21/2016;
- alla compatibilità della localizzazione prevista con le previsioni contenute nell'atto di fabbisogno regionale di cui alla DGRM n. 1105 del 25/9/2017;

c) di stabilire, altresì, che solo a seguito di acquisizione dei pareri positivi espressi dal Servizio Salute e Servizio Politiche Sociali e Sport della Regione Marche, di cui alla L.r.21/2016 e DGRM n. 1415/2017, si procederà all'avvio delle procedure per la realizzazione delle strutture previste dalla DGRM n. 1564 del 18/12/2017;

Pertanto, nell'individuare nel Gruppo Tecnico di progettazione lo strumento migliore per la pianificazione e monitoraggio delle attività, nella fase di composizione del Gruppo si è ritenuto che i componenti fossero preferibilmente individuati tra i responsabili delle unità organizzative coinvolte in materia di autismo. Inoltre, al fine di facilitarne il coordinamento, la rapidità decisionale nonché la partecipazione, è stata individuata una dimensione ottimale di 9 persone.

Si da atto, infine, che la partecipazione al Gruppo Tecnico di progettazione non comporta oneri aggiuntivi di spesa a carico del Bilancio dell'ASUR.

□ Per quanto sopra, si propone:

- 1) di costituire il Gruppo Tecnico di progettazione per la definizione delle caratteristiche sanitarie e assistenziali inerenti all'attivazione di n. 2 strutture dedicate a persone con disturbi dello spettro autistico di cui alla DGRM 1564/2017;
- 2) di dare atto che l'obiettivo esecutivo del Gruppo Tecnico di progettazione, di cui al punto 1 del presente atto, è individuato nella definizione delle caratteristiche strutturali, assistenziali e operative delle strutture nonché della loro collocazione, come specificato nel documento istruttorio;
- 3) di stabilire che la proposta progettuale prodotta al termine dei lavori dal Gruppo Tecnico di progettazione sia formalmente trasmessa al Servizio Salute e Servizio Politiche Sociali e Sport della Regione Marche al fine di acquisire i necessari pareri in ordine:
 - alla rispondenza ai requisiti di autorizzazione e accreditamento di cui alla L.r.21/2016;

- alla compatibilità della localizzazione prevista con le previsioni contenute nell'atto di fabbisogno regionale di cui alla DGRM n. 1105 del 25/9/2017;
- 4) di stabilire che a seguito dell'acquisizione dei pareri positivi espressi dal Servizio Salute e Servizio Politiche Sociali e Sport della Regione Marche, di cui alla L.r.21/2016 e DGRM n. 1415/2017, si procederà all'avvio delle procedure per la realizzazione delle strutture previste secondo le modalità di cui alla DGRM n. 1564 del 18/12/2017;
- 5) di individuare, ai fini della costituzione del Gruppo Tecnico di progettazione, di cui al punto 1 del presente atto, i professionisti di seguito elencati:
 - Vinicio Alessandrini Responsabile U.O.S.D. UMEA e del
(Coordinatore) Centro regionale Autismo per l'Età Adulta - Area Vasta n. 5
 - Giovanni Guidi Direttore di Distretto Sanitario - Area Vasta n.1
 - Giovanni Picchiotti Direttore U.O.C. Cure Tutelari - Area Vasta n. 2
Coordinatore Area Cure Tutelari – Direzione Integrazione Socio-Sanitaria
 - Maurizio Pincherle Direttore U.O.C. di Neuropsichiatria Infantile - Area Vasta n. 3
 - Emanuela Fraticelli Dirigente Medico neuropsichiatra - Area Vasta n. 4
 - Vincenzo Luciani Direttore U.O.C. Cure Tutelari - Area Vasta n. 5
 - Angelo Marco Barioglio Dirigente Medico Psichiatra - Area Vasta n. 5
 - Doriana della Valle Ufficio di Staff della Direzione Socio-sanitaria dell'ASUR
 - Antonio De Santis Ufficio di Staff della Direzione Socio-sanitaria dell'ASUR;
- 6) di stabilire che il coordinatore del Gruppo Tecnico di progettazione dovrà produrre un cronoprogramma delle attività con i tempi di conclusione dei lavori del Gruppo;
- 7) che la partecipazione al Gruppo Tecnico di progettazione non comporta oneri di spesa a carico del Bilancio dell'ASUR;
- 8) di trasmettere il presente atto:
 - al Dirigente del Servizio Politiche Sociali e Sport della Regione Marche;
 - al Dirigente del Servizio Salute della Regione Marche;
 - ai Direttori delle Aree Vaste;
 - ai Componenti del Gruppo Tecnico;
- 9) di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo regionale, ed è efficace dal giorno di pubblicazione nell'Albo Pretorio Informativo Aziendale, ai sensi dell'art 28 della L.R. 26/96, come sostituito dall'art. 1 della L.R. 36/2013;
- 10) di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;

Il Responsabile dell'Istruttoria

(Dott. Antonio De Santis)



Il Dirigente

Responsabile del Procedimento

(Dott. Nazzeno Firmani)



Numero	604	Pag.	7
Data	22 OTT. 2018		

- ALLEGATI -

Non sono presenti allegati